

PROGETTO AFFIDAMENTO SERVIZIO DI GESTIONE E RACCOLTA DEI CARRELLI PORTABAGAGLI E SUPPORTO OPERATIVO ALLE ATTIVITA' DEL TERMINAL PASSEGGERI DELL'AEROPORTO DI NAPOLI

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PARTE I

Premessa

In considerazione della permanente situazione di incertezza dovuta agli effetti della pandemia, che non consente di prevedere un trend costante ed attendibile del traffico passeggeri, il presente progetto di gara si basa su un algoritmo di modulazione periodica dei servizi, in funzione della variazione del volume di passeggeri e dell'impatto sui dati di traffico dell'andamento del quadro epidemiologico ed eventuali misure di contenimento.

Articolo 1 – Oggetto dell'appalto e finalità perseguite dalla GESAC

La GESAC, concessionaria dell'Aeroporto Internazionale di Napoli Capodichino, intende appaltare il servizio di gestione e raccolta dei carrelli portabagagli e supporto operativo alle attività del Terminal passeggeri dell'Aeroporto di Napoli. Le attività si svolgono nell'ambito del sedime dell'Aeroporto di Napoli e consistono nella raccolta, gestione e custodia dei carrelli portabagagli, con impegno dell'appaltatore a ricollocarli presso i punti di raccolta indicati dalla GESAC secondo le indicazioni temporali fornite, nonché in alcune prestazioni di supporto operativo alle attività del Terminal, che si svolgono sia nelle aree land side che air side dell'aerostazione passeggeri.

In particolare, i servizi richiesti sono sinteticamente riportati di seguito:

1. Raccolta, custodia e gestione dei carrelli portabagagli
2. Monitoraggio attrezzature nelle aree check in e gates del Terminal e dell'area check-in del P2
3. Ripristino lay out delle sedute nel Terminal
4. Interventi di movimentazione di piccoli arredi e attrezzature da Terminal ad area check in P2 e viceversa e presso altre aree su richiesta
5. Monitoraggio della segnaletica presente in Terminal
6. Monitoraggio housekeeping aree del Terminal
7. Attività di *portering* dei bagagli su richiesta di GESAC
8. Supporto in caso di contingency del sistema di smistamento dei bagagli in partenza

Articolo 2 – Modalità di svolgimento del servizio

L'appaltatore dovrà svolgere, in piena autonomia, a propria cura, rischio e spese, tutte le attività necessarie per prestare i servizi richiesti dal presente capitolato, 365 giorni all'anno, senza soluzione di continuità, negli orari di attività operativa aeroportuale (orientativamente tra le ore 06.00 e le ore 24.00) e con l'impegno di svolgere il servizio anche in caso di anticipo e/o ritardo dei voli, ovvero di anticipata apertura e chiusura dell'aerostazione.

L'organizzazione non potrà essere inferiore a quella indicata dall'appaltatore nella proposta tecnica presentata in sede di gara ed a quanto prescritto dal presente capitolato speciale, per garantire lo svolgimento a perfetta regola d'arte delle attività e prestazioni richieste come di seguito riportate:

1. **Raccolta e reintegro dei carrelli portabagagli** - attività di movimentazione e reintegro dei carrelli sull'intero sedime dell'Aeroporto di Napoli, per 365 giorni all'anno in via continuativa lungo tutto l'arco operativo giornaliero (di norma dalle 06.00 alle 24.00), presso i seguenti punti di raccolta, riportati nella scheda allegata sub A:

- Sala riconsegna bagagli air side del Terminal
- Area arrivi land side piano terra
- Area partenze land side primo piano
- Area check in P2
- Ingresso partenze Terminal
- Parcheggi utenti
- Ulteriori punti secondari (parcheggi car rentals, Sala Amica, ecc.)

L'appaltatore è tenuto a garantire che presso gli stalli in sala arrivi (riconsegna bagagli) e all'ingresso partenze del Terminal siano presenti in maniera continuativa almeno 20 (=venti=) carrelli disponibili lungo tutto l'arco operativo, mentre per gli altri punti almeno 5 (=cinque=).

2. **Inventario carrelli** – conteggio giornaliero da inviare alla GESAC, al termine dell'ultimo turno serale, del numero di carrelli disponibili e compilazione di un report con indicazione dei carrelli mancanti o in manutenzione
3. **Interventi di decoro dei carrelli** – interventi di pulizia ordinaria e sanificazione di tutti i carrelli su base giornaliera (rimozione rifiuti, polvere, chewing gum, ecc.) e interventi di pulizia radicale su base quindicinale (lavaggio approfondito e lucidatura delle parti in acciaio)
4. **Monitoraggio delle attrezzature e arredi presso le aree check in e imbarchi** – risistemazione di tensor e attrezzature operative dei vettori e del Gestore nelle aree check in e imbarchi, in base a programma predefinito e secondo lay out planimetrico fornito da GESAC, nonché attività di rimozione e ricovero a deposito di arredi logorati o in disuso, con segnalazione immediata a GESAC
5. **Monitoraggio lay out sedute** – risistemazione giornaliera delle sedute presenti nelle varie aree del Terminal secondo lay out planimetrico fornito da GESAC, a fine operativo o in fasce orarie indicate da GESAC secondo necessità
6. **Interventi di movimentazione arredi** – attività di trasporto di piccoli arredi e attrezzature da aree del Terminal all'area check in del P2 e viceversa e verso altre aree del sedime aeroportuale su richiesta (es. parcheggi, palazzine uffici, ecc.), o all'interno dello stesso Terminal passeggeri
7. **Monitoraggio segnaletica del Terminal** – verifica su base giornaliera della presenza e delle condizioni degli impianti di segnaletica ed informativa al pubblico nelle varie aree del Terminal, secondo tabella riepilogativa degli impianti fornita da GESAC, con compilazione di report per segnalare gli interventi necessari di ripristino
8. **Attività di portering bagagli** – trasporto dei bagagli a seguito dei passeggeri dalle aree parcheggi o da altre aree esterne all'aerostazione verso le aree check in del Terminal e del P2 e/o da sala riconsegna bagagli alle aree parcheggi o ad altre aree esterne al Terminal, su richiesta specifica di GESAC

9. **Supporto per contingency sistema bagagli** – attività di movimentazione dei bagagli in area check in, in caso di fermi dell'impianto di smistamento dei bagagli o contingency di altra natura, su richiesta specifica di GESAC

Articolo 3 – Mezzi e attrezzature per lo svolgimento del servizio - clausola risolutiva espressa

La committente, prima dell'inizio del servizio consegnerà all'appaltatore in comodato d'uso gratuito affinché quest'ultimo li utilizzi per l'esecuzione del servizio stesso, la seguente dotazione minima di mezzi ed attrezzature:

- Circa n. 250 carrelli portabagagli
- Mezzo elettrico per la movimentazione dei carrelli
- Impianto di sanificazione carrelli con sistema UVC

All'atto dell'avvio dell'appalto GESAC provvederà a redigere un verbale di consegna dei carrelli, ferma la facoltà di incrementarne il numero nel corso del periodo contrattuale, in funzione dei picchi di traffico attesi, senza che per tale motivo l'appaltatore possa pretendere indennizzi e/o corrispettivi aggiuntivi.

E' fatto obbligo all'Appaltatore di rispettare il piano di manutenzione preventiva e periodica di mezzi ed attrezzature consegnati così come sarà comunicato dalla committente, facendosi carico delle necessarie attività ad esso connesse, senza nessun aggravio di spese per la committente, provvedendo ad adottare le misure operative necessarie al fine di evitare qualsiasi tipo di interruzione del servizio.

E' fatto altresì obbligo all'Appaltatore di redigere ed inviare alla Committente su base giornaliera (di norma alla fine dell'ultimo turno) il form di verifica della perfetta funzionalità e disponibilità dei carrelli (allegato GEN-003), comunicando tempestivamente alla Committente eventuali anomalie tecniche e/o di sicurezza che possano inficiarne il corretto e pieno utilizzo.

Sarà esclusiva responsabilità dell'Appaltatore provvedere ad interventi giornalieri e periodici di pulizia dei carrelli oggetto del comodato d'uso gratuito, al fine che gli stessi si presentino costantemente in condizioni adeguate di decoro per l'utenza. Alla cessazione del contratto, tutti i mezzi oggetto di comodato d'uso gratuito dovranno essere restituiti alla committente nelle stesse condizioni di cui al verbale di consegna.

L'appaltatore dovrà impiegare per lo svolgimento del servizio mezzi ed attrezzature indicati nella proposta/offerta tecnica formulata all'atto della partecipazione alla gara; tali attrezzature dovranno essere idonee all'uso richiesto e perfettamente funzionanti, provvedendo a propria cura e spese alla sostituzione di quelle guaste e/o oggetto di manutenzione.

I mezzi e le attrezzature dovranno essere utilizzati da personale idoneo in possesso dei permessi e delle autorizzazioni previste dal Regolamento di Scalo e dalla normativa vigente in materia di conduzione dei mezzi.

Eventuali aggravii di spesa a carico della committente, che dovessero derivare da fatti e circostanze riconducibili a responsabilità civili e/o penali dell'appaltatore connesse all'utilizzo dei mezzi di cui sopra, saranno direttamente addebitati all'appaltatore medesimo il quale non potrà opporre eccezioni o pretese di qualsiasi genere.

E' fatto salvo il diritto della GESAC al risarcimento del maggior danno.

A tal riguardo è fatto espresso divieto all'appaltatore di utilizzare i carrelli oggetto di comodato per finalità diverse da quelle del presente appalto nonché in spazi ed aree non interessate dal servizio.

In caso di violazione, GESAC si riserva di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

L'Appaltatore potrà provvedere, a propria cura e spese, a implementare dei sistemi per il monitoraggio e il tracciamento dei carrelli sul sedime aeroportuale, informando preventivamente la Committente sulle modalità di funzionamento degli stessi, senza comportare alcun aggravio di spesa o responsabilità a carico della GESAC.

PARTE II

Articolo 4 – obblighi dell'appaltatore – obbligo di risultato

L'appaltatore dovrà svolgere i servizi nel rispetto del presente Capitolato Speciale, degli altri elaborati progettuali e della proposta che formulerà in fase di gara, proposta che, con le modifiche che potranno essere richieste dalla GESAC, sarà vincolante per l'appaltatore, nonché nel rispetto dei patti contrattuali, delle modalità di cui al precedente articolo 2 e di ogni altra disposizione di legge applicabile. L'appaltatore dovrà, comunque, svolgere ogni ulteriore attività necessaria per garantire il raggiungimento degli standard qualitativi di cui al presente capitolato speciale e alla normativa e documenti dallo stesso richiamati.

Le condizioni di svolgimento del servizio offerte dall'appaltatore nella proposta non potranno essere inferiori a quelle previste dal progetto e dal presente capitolato e pertanto l'appaltatore dovrà tener conto, tra l'altro, che:

- il servizio deve essere garantito e svolto, 365 giorni all'anno, senza soluzione di continuità, negli orari di attività operativa aeroportuale (orientativamente tra le ore 06.00 e le ore 24.00) e anche in caso di anticipo e/o ritardo dei voli, ovvero di anticipata apertura e chiusura dell'Aeroporto;
- il servizio richiede altresì una disponibilità del personale entro 15 minuti dalla chiamata da parte della committente per eventuali richieste di emergenza e/o contingency come riportate al punto 9 del precedente art. 2);
- il servizio deve essere tale da garantire, anche in presenza di picchi di traffico, gli standard di servizio e di qualità previsti dal presente Capitolato;
- l'appaltatore, nell'espletamento del servizio, dovrà svolgere tutte le attività previste dal presente Capitolato Speciale che costituisce parte integrante del progetto;
- l'appaltatore dovrà prevedere l'impiego e garantire la presenza giornalmente, dalle ore 06.00 alle ore 24.00, e anche prima e dopo questi orari in caso di anticipo e/o ritardo dei voli, per l'intera durata dell'appalto, di un referente operativo del servizio, dotato di strumenti e attrezzature consone all'attività di coordinamento e supervisione del servizio e per una pronta reperibilità verso la committente;
- l'appaltatore dovrà garantire per l'espletamento del servizio, per l'intera durata contrattuale, 365 giorni all'anno senza soluzione di continuità, in concomitanza con lo svolgimento delle attività aeroportuali come innanzi precisate, il regolare svolgimento delle attività richieste dal presente, assicurando almeno il numero di ore di lavoro previste per le diverse soglie di traffico bimestrali di riferimento, come di seguito riportato:
 - 1) almeno due postazioni per turno, nella fascia oraria tra le 06.00 e le 24.00, nei bimestri con previsione di traffico fino a 1.200.000 passeggeri per bimestre (scenario A);
 - 2) almeno due postazioni per turno, a copertura dell'orario tra le 06.00 e le 24.00, e con un'integrazione di una postazione aggiuntiva nella fascia oraria centrale (orientativamente tra le 10.00 e le 18.00), nei bimestri con previsione di traffico compresa tra 1.200.000 e 1.600.000 passeggeri per bimestre (scenario B);

3) almeno due postazioni per turno, a copertura dell'orario tra le 06.00 e le 24.00, e almeno tre postazioni nella fascia oraria centrale (orientativamente tra le 9.00 e le 19.00) nei bimestri con previsione di traffico compresa tra 1.600.000 e 2.000.000 passeggeri per bimestre (scenario C);

4) almeno tre postazioni per turno, a copertura dell'orario tra le 06.00 e le 24.00, e con un'integrazione di una postazione aggiuntiva di circa 30 ore settimanali per le attività di raccolta carrelli in area check-in P2, secondo orari e giorni che verranno comunicati in anticipo dalla Committente, nei bimestri con previsione di traffico superiore ai 2.000.000 di passeggeri per bimestre (scenario D).

La copertura delle postazioni, in funzione delle soglie di traffico previste, sarà definita dalla stazione appaltante in base alle esigenze specifiche determinate dall'operativo voli e comunicate all'appaltatore, per la relativa organizzazione del servizio, con un anticipo di almeno 30 giorni rispetto al periodo di riferimento.

Articolo 5 – Personale – obblighi dell'appaltatore – clausola risolutiva espressa

L'appaltatore è obbligato a impiegare personale con mansioni, competenze e qualifiche non inferiori a quelle minime considerate nel progetto, nel presente capitolato e nella proposta. Il personale dovrà essere dedicato, in via esclusiva, al servizio oggetto dell'appalto e non potrà essere utilizzato per lo svolgimento di altre attività in ambito aeroportuale.

Il personale dovrà essere adeguatamente formato allo svolgimento delle specifiche attività di competenza, anche in relazione alla normativa sulla privacy ed alla normativa in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro. Il personale che sarà dedicato ai mezzi e alle attrezzature per lo svolgimento del servizio dovrà essere idoneamente formato per l'utilizzo dei predetti mezzi e dovrà essere in possesso delle autorizzazioni e licenze necessarie .

L'appaltatore è tenuto a garantire che:

- a) tutti i dipendenti ricevano una adeguata formazione e che tutto il personale segua al momento opportuno corsi di aggiornamento in materia;
- b) il personale addetto al servizio abbia idoneità psico-fisica allo svolgimento del servizio;
- c) il personale addetto al servizio sia individuabile in maniera inequivocabile, mediante uso di una specifica divisa distintiva, che dovrà essere indossata sempre, senza eccezioni e con il massimo decoro;
- d) il personale addetto al servizio mantenga un contegno ed un linguaggio adeguato e rispettoso in presenza dei passeggeri, durante lo svolgimento del proprio servizio e comunque quando presente all'interno dell'area aeroportuale;
- e) il personale addetto al servizio sia gentile e disponibile verso i clienti che chiedono eventuali informazioni o assistenza nell'utilizzo dei carrelli;
- f) il personale addetto al servizio non soste in pubblico o nelle aree riservate all'utenza fuori dalla normale attività di lavoro;
- g) il personale addetto al servizio durante il proprio turno di lavoro limiti l'uso del cellulare alle comunicazioni strettamente legate all'attività.

L'appaltatore dovrà fornire alla GESAC entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, l'elenco e le relative posizioni contributive e mansioni del personale adibito al servizio.

L'Appaltatore è tenuto a trasmettere su base settimanale alla stazione Appaltante un prospetto contenente i turni di copertura dei servizi previsti dal presente Capitolato tecnico e dagli elaborati progettuali, nonché dall'offerta tecnica. Su base giornaliera, di norma entro le ore 18.00, dovrà essere inviato altresì l'aggiornamento del prospetto per il giorno successivo, contenente anche la specifica dei ruoli ricoperti da ogni risorsa. Eventuali mancate coperture dei servizi per motivi imprevisi e imprevedibili dovranno essere prontamente comunicate all'Appaltante e idoneamente risolte nel più breve tempo possibile, onde evitare disservizi all'utenza.

L'Appaltatore è responsabile verso la GESAC della corretta copertura delle postazioni di lavoro e dei servizi, garantendo che il suo personale sia presente nella postazione assegnata mediamente entro 5 minuti dall'inizio del proprio turno di lavoro e lasci la stessa non prima di 5 minuti dalla fine del turno, o comunque all'avvenuta entrata in servizio del personale subentrante. La segnalazione da parte del personale preposto della GESAC della mancanza di operatori secondo le tempistiche e le pianificazioni stabilite, potrà comportare l'applicazione di penale prevista dal contratto, fatta salva la tempestiva comunicazione alla Committente.

L'Appaltatore è responsabile verso la GESAC del corretto rispetto delle norme aeroportuali, le disposizioni vigenti e i principi comportamentali di cui sopra, ad esempio relativamente all'ottenimento dei permessi di accesso in ambito aeroportuale e alle azioni volte all'allontanamento del personale non idoneo all'espletamento delle attività previste dal presente Capitolato tecnico, dagli elaborati progettuali e dall'offerta tecnica.

Il personale dovrà mantenere un comportamento discreto, decoroso ed irreprensibile e comunque conformato alle regole della buona educazione.

In caso di sciopero o cause di forza maggiore dovrà essere dato congruo preavviso alla stazione appaltante al fine di fare fronte alla situazione di emergenza.

Si considera congruo il preavviso dato entro il 5° giorno antecedente quello del verificarsi dell'evento.

Fatto salvo quanto previsto alla successiva parte V, è riconosciuta alla GESAC la facoltà di ispezionare in qualunque momento i servizi in corso d'esecuzione.

L'appaltatore dovrà fornire al personale le uniformi e l'abbigliamento protettivo necessario (DPI), del modello e della qualità che soddisfi le richieste della GESAC. Il personale impegnato nelle aree scoperte dovrà anche indossare adeguati indumenti ad alta visibilità, prodotti secondo le norme vigenti o eventuali emendamenti successivi, e tali indumenti dovranno essere facilmente identificabili tramite l'apposizione di una targhetta di riconoscimento ben visibile con il nome dell'appaltatore. L'appaltatore deve assicurare che le uniformi siano indossate sempre dal personale in servizio presso l'Aeroporto e che le stesse siano mantenute pulite ed in buono stato.

Il personale impiegato nel servizio dovrà inoltre essere munito ed esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro e munito di tesserino di riconoscimento aeroportuale.

Il personale impiegato dovrà essere regolarmente assunto, inquadrato, retribuito e formato e l'appaltatore dovrà fornire, periodicamente, la prova alla GESAC di assolvere, puntualmente, agli obblighi retributivi e

contributivi nei confronti del predetto personale. In caso di mancato assolvimento degli oneri contributivi e retributivi, la GESAC procederà a risolvere il contratto.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali ed ogni altro adempimento sono a totale carico dell'appaltatore. L'appaltatore non potrà in nessun modo ed in nessun momento avanzare pretese relative alle posizioni dei propri dipendenti che restano esclusivamente inquadrati nell'organico di esso appaltatore e con rapporto di subordinazione diretto nei confronti dello stesso.

Il mancato assolvimento, da parte dell'appaltatore ai predetti obblighi retributivi e contributivi, ovvero la mancata ottemperanza, da parte dell'appaltatore, all'obbligo di fornire alla GESAC la prova di quanto innanzi, configurerà, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., grave inadempimento agli obblighi assunti con il presente contratto, così come configurerà, sempre ai sensi dell'articolo 1456 c.c., grave inadempimento agli obblighi assunti al presente contratto la presenza di personale per ore inferiori rispetto a quelle considerate nel progetto e, se maggiori, nella proposta.

La violazione anche di uno solo dei predetti obblighi determinerà la risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c. con ogni conseguenza di legge anche in ordine al risarcimento danni ed all'escussione della fidejussione di cui al successivo articolo 26.

Articolo 6 - Clausola sociale

Nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assumere il numero necessario di le risorse per lo svolgimento del servizio, attingendo esclusivamente al bacino di personale di cui alla lista comunicata e trasmessa dalla Committente, tenuto conto di quanto previsto dagli Accordi Sindacali sottoscritti in data 30/06/2020 e 14/07/2021, anche con riferimento all'applicazione del CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine si precisa che il CCNL applicato è Trasporto Aereo – Sezione Handlers.

Nella tabella ATE002 sono inoltre riportati i dati relativi alle unità di personale impiegato.

Articolo 7 – Permessi ed autorizzazioni

L'appaltatore dovrà richiedere, a propria cura e spese, con congruo preavviso non inferiore a 15 giorni dalla data prevista per l'inizio del servizio, eventuali permessi di accesso per il personale che dovessero rendersi necessari. L'appaltatore dovrà produrre, nel medesimo termine, tutta la documentazione necessaria ed assume a proprio carico l'alea del mancato e/o ritardato conseguimento del permesso e le relative conseguenze e responsabilità incluse quelle previste per il ritardato e/o il mancato espletamento dei servizi oggetto dell'appalto.

Il costo per il conseguimento di detti permessi di accesso e gli oneri a carico dell'appaltatore sono remunerati e compensati con il corrispettivo di appalto.

Articolo 8 – Osservanza di leggi e regolamenti

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti, circolari, ordinanze ecc. che possono interessare direttamente e/o indirettamente lo svolgimento del servizio, restando espressamente convenuto che anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e /o limitazioni nell'esecuzione delle prestazioni, l'appaltatore non potrà accampare alcun diritto o ragione contro la GESAC

L'assunzione delle attività di cui al presente Capitolato Speciale di Appalto implica, da parte dell'appaltatore, la conoscenza e l'osservanza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano. L'appaltatore assume, altresì, la responsabilità del rispetto delle suddette norme da parte del personale impiegato nello svolgimento del servizio di cui al presente appalto. Il corrispettivo contrattuale comprende e compensa anche gli oneri conseguenti all'osservanza di dette leggi, decreti, regolamenti, circolari ed ordinanze.

Articolo 9 – Obbligo di osservare la normativa in materia di sicurezza – risoluzione del contratto in caso di violazione di tale obbligo - manuale informativo di sicurezza - DUVRI – piano operativo di sicurezza – responsabile della sicurezza.

L'appaltatore, prima dell'inizio del servizio ovvero durante il contratto nei tempi concordati, dovrà adottare il modello di organizzazione e gestione di cui all'articolo 30 del D.Lgs. 81/2008, idoneo ad avere efficacia esimente della responsabilità amministrativa delle Società di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231. La GESAC ha messo a disposizione dei concorrenti il Manuale Informativo di Sicurezza, contenente le informazioni generali in materia di sicurezza in ambito aeroportuale (rischi generici delle aree, procedure di emergenza, ecc.) e lo schema di DUVRI .

L'Appaltatore dovrà presentare il Piano Operativo di Sicurezza contenente le misure di sicurezza e di igiene del lavoro che si impegna ad attuare e far attuare nell'esecuzione delle attività, la documentazione tecnica richiamata dal DUVRI (es. elenchi macchine ed attrezzature, ecc.), nonché le richieste di modifica e/o integrazione al DUVRI. L'Appaltatore, durante il servizio, dovrà sottoporre alla GESAC tutte le eventuali richieste di integrazione al DUVRI che si dovessero rendere necessarie in conseguenza di modifiche organizzative, procedurali, impiantistiche, ecc. disposte ed attuate da GESAC e dovrà presentare ogni variazione al Piano operativo di sicurezza.

L'Appaltatore ha l'obbligo di mettere a disposizione della GESAC tutta la documentazione necessaria ad attestare il rispetto della normativa in materia di sicurezza e delle disposizioni impartite dalla GESAC

L'appaltatore è obbligato a dare attuazione alle predette disposizioni e ad osservare quanto previsto dal piano operativo di sicurezza, dal DUVRI ed è obbligato ad adottare tutte le iniziative opportune e necessarie per garantire il rispetto, da parte del personale impiegato, delle predette disposizioni.

L'appaltatore, nel corso dell'appalto, dovrà comunque attenersi alle norme, prescrizioni di tutti gli statuti, ordinanze, leggi, regole, regolamenti e norme secondarie applicabili al servizio di cui al presente atto.

L'Appaltatore dovrà nominare, prima della stipula del contratto, un responsabile della sicurezza (cfr. successivo art. 25).

L'appaltatore assume inoltre l'obbligo:

- di adottare tutte le iniziative opportune e necessarie per garantire il rispetto, da parte del personale impiegato, delle predette disposizioni;
- di attenersi alle norme, prescrizioni di tutti gli statuti, ordinanze, leggi, regole, regolamenti e norme secondarie applicabili al servizio di cui al presente atto;
- di adottare, di propria iniziativa, nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, tutti i procedimenti e le cautele, atti a garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, inclusi tra questi i beni della GESAC;
- di attenersi, alle direttive o alle istruzioni emesse o fornite di volta in volta dalla GESAC, e ottemperare alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute sul lavoro;

- di informare adeguatamente il personale dei rischi connessi con l'attività svolta, dotandolo di mezzi e strumenti opportuni per prevenire qualsivoglia rischio.

Nel caso in cui l'appaltatore non agisca in conformità alle direttive ed istruzioni emesse in materia di sicurezza e salute sul lavoro, ciò condurrà al ritiro di tutti o di parte dei tesserini di identificazione, ma l'appaltatore non potrà ritenersi sollevato dalla responsabilità per un'ideale esecuzione del servizio.

Articolo 10 - Obbligo dell'appaltatore di rispettare la normativa in materia di tutela ambientale

L'appaltatore dovrà osservare e far osservare dal personale impiegato la normativa e le disposizioni vigenti in materia ambientale per quanto applicabili nelle aree oggetto del presente capitolato e per le attività di propria pertinenza e responsabilità. In particolare, l'appaltatore dovrà dare evidenza documentale del puntuale rispetto di tali norme e, in via esemplificativa e non esaustiva, delle modalità attuate nonché degli estremi delle ditte debitamente autorizzate per il trasporto e smaltimento dei rifiuti di propria produzione, quali olii, combustibili, ecc. delle attrezzature e macchinari utilizzati per l'espletamento del servizio.

La GESAC si riserva di effettuare verifiche sul rispetto di quanto sopra nonché di quanto già disciplinato e previsto dal Regolamento di scalo e dalle procedure in esso richiamate.

Articolo 11 – Spazi ad uso dell'Appaltatore

L'Appaltatore potrà fare richiesta a titolo oneroso all'Appaltante di spazi quali spogliatoi, distinti per personale maschile e femminile, uffici, parcheggi per i dipendenti e ogni altro locale necessario all'organizzazione del cantiere.

In tutti i locali assegnati, la fornitura e l'allestimento degli arredi, nonché di eventuali attrezzature, saranno a completo carico dell'Appaltatore, senza che questi abbia nulla a pretendere.

Articolo 12 - Riunioni

Nell'ambito dell'appalto si terranno riunioni di coordinamento, stato di avanzamento e pianificazione delle attività, almeno una volta al mese, a cui parteciperanno il Responsabile del servizio per conto dell'Appaltatore e il personale incaricato dalla GESAC, allo scopo di valutare l'andamento del servizio e verificare le attività pianificate in funzione delle previsioni dei flussi .

Si terranno inoltre riunioni su base trimestrale per verificare il rispetto degli SLA posti a base del presente Capitolato, nelle quali potranno essere eventualmente aggiornati i piani delle attività in funzione di eventuali situazioni straordinarie o non previste.

PARTE III

Articolo 13 - Requisiti minimi ed aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e criteri premiali

Per partecipare alla procedura di gara e per assumere l'appalto è necessario il possesso dei seguenti requisiti minimi:

1) Iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per l'esercizio di servizi di supporto ai trasporti (codice ateco sezione H – 52.2) ovvero per l'esercizio di servizi aeroportuali e/o di assistenza a terra.

Per i cittadini di Stati Membri non residenti in Italia iscrizione, secondo le modalità vigenti nello stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato 16° del DLgs 50/2016.

2) assenza delle cause di esclusione di cui all'art.80 del D.lgs.50/2016;

3) fatturato globale negli ultimi 3 esercizi complessivamente non inferiore a 1.200.000,00 EUR (IVA esclusa);

4) regolare esecuzione nell'ultimo triennio precedente alla data di pubblicazione del bando, di un servizio analogo a quello oggetto dell'appalto e pertanto un servizio avente ad oggetto attività di supporto (quali ad es. raccolta carrelli, movimentazioni attrezzature/arredi, movimentazione bagagli ecc.) alle attività aeroportuali, ferroviarie, portuali, interportuali o centri commerciali, di importo minimo pari ad € 250.000,00 (IVA esclusa) - intendendosi con questo il servizio di punta affidato ed eseguito dal concorrente nel triennio di cui innanzi in forza di un contratto;

4) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015;

5) Con riferimento ad uno degli ultimi tre esercizi, possesso, desumibile dal bilancio civilistico approvato e depositato, dei seguenti indicatori: patrimonio netto positivo: indice di indebitamento di valore percentuale non superiore al 75% e indice di liquidità di valore maggiore ad 1.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'articolo 95 del D.lgs. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

1) prezzo offerto dal concorrente - punti 30

2) organizzazione proposta dal concorrente ed assetto organizzativo del personale - punti 70 di cui:

- punti 50 saranno attribuiti in ragione della valutazione positiva dei miglioramenti proposti alla struttura organizzativa generale indicata all'art. 4 del presente Capitolato;

- punti 20 saranno attribuiti in ragione della valutazione positiva delle proposte di migliorie tecniche del servizio per garantire la puntuale raccolta, nonché il tracciamento ed individuazione dei carrelli sull'intero sedime aeroportuale.

PARTE IV

Articolo 14 – Durata dell'appalto

L'appalto avrà durata di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, senza possibilità di ulteriori proroghe.

Articolo 15 - Corrispettivo spettante all'appaltatore

Il corrispettivo per l'esecuzione del servizio è stabilito "a corpo". L'importo a base di gara è stato determinato in € 455.308,80 sulla base del quadro economico, oltre ad € 2.000,00 (duemila/00) per oneri interni della sicurezza, € 2.000,00 come oneri da interferenza da DUVRI ed € 10.034,64 come maggiori oneri per notturno e festivo, tutti non soggetti a ribasso. Si tratta di una mera ipotesi suscettibile di modifiche in più o in meno in conseguenza della incertezza del traffico aeroportuale e della conseguente variabilità dell'intensità del servizio.

Il corrispettivo effettivamente spettante all'appaltatore sarà determinato, sempre a corpo, secondo lo schema di parametrizzazione "soglie di traffico passeggeri" – algoritmo a soglie in funzione dei diversi scenari di traffico, che saranno comunicati bimestralmente dalla GESAC applicando l'unico ribasso offerto in gara dal concorrente al corrispondente rateo bimestrale. Come evidenziato, il progetto posto a base di gara prende in considerazione 4 diversi piani di servizio, ciascuno collegato ad un diverso scenario in funzione della soglia passeggeri prevista e per ciascuno scenario è stato individuato, sulla base di un criterio oggettivo, il corrispettivo, comprensivo del valore della manodopera e degli oneri di sicurezza spettanti all'appaltatore al lordo del ribasso, oltre la corrispondente quota degli oneri di sicurezza e maggiorazioni notturne non soggetti

a ribasso. Si trascrive qui di seguito lo schema di parametrizzazione – algoritmo a soglie – nel quale è indicato il corrispettivo bimestrale per ciascuna soglia ed il valore della manodopera considerato dello stesso.

	Scenario A)	Scenario B)	Scenario C)	Scenario D)
Stima traffico per bimestre	< 1.200 mln/pax	> 1.200 mln - < 1.600 mln/pax	> 1.600 mln - < 2.000 mln/pax	> 2.000 mln/pax
IMPORTO (valore €/bimestre)	€ 63.000	€ 78.090	€ 81.220	€ 114.030
Valore manodopera (€/bimestre)	€ 54.778	€ 67.690	€ 70.415	€ 98.862
Maggiorazioni notturne	€ 1.369,50	€ 1.692,30	€ 1.760,35	€ 2.471,50
Oneri interni della sicurezza	€ 252,00	€ 311,40	€ 323,90	€ 454,80
Ore di lavoro bimestrali	2.172	2.684	2.792	3.920

I predetti importi devono intendersi comprensivi di attrezzature, mezzi d'opera, materiali espressamente previsti e quant'altro necessario per la corretta esecuzione di tutte le attività contrattuali e delle maggiorazioni per i lavori in orario notturno e compensano, tutti i costi diretti ed indiretti, nessuno escluso, per eseguire i servizi a perfetta regola d'arte, nel rispetto di quanto previsto dal presente capitolato e dagli elaborati progettuali, dall'offerta formulata dall'appaltatore in gara e dalla vigente normativa, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il costo del lavoro, il costo degli oneri aziendali di sicurezza, il costo dei materiali di consumo dell'utenza, attrezzature e sistemi di gestione qualità, il costo dei permessi, il costo delle assicurazioni e della garanzia, il costo dei dispositivi di sicurezza anche conseguenti all'emergenza COVID-19, il costo per la sanificazione dei carrelli, il costo per l'impiego e la sosta di eventuali mezzi ed auto, ecc.

Articolo 16 –Violazione di obblighi assunti nei confronti del personale impiegato - clausola risolutiva espressa

La violazione da parte dell'appaltatore degli obblighi relativi al personale e in particolare di quelli di cui ai precedenti articoli 6 e 7, configurerà grave inadempimento al presente contratto e determinerà la risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c. con facoltà della GESAC di richiedere il risarcimento del danno e di procedere all'escussione della cauzione.

Pertanto, la GESAC, in caso di violazione da parte dell'appaltatore, degli obblighi relativi al personale impiegato e in particolare di quello che prevede l'obbligo per l'appaltatore di riconoscere al personale impiegato un trattamento retributivo non inferiore a quello previsto dal precedente articolo 6 contesterà la violazione all'appaltatore e nel caso in cui questo persista risolverà il contratto.

Articolo 17 – Ulteriori varianti

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 106 comma 1 lettere a), b) e c) del D. LGS. 50/2016 è riservata alla GESAC la facoltà di richiedere:

- modifiche in aumento o in diminuzione delle prestazioni e delle aree di svolgimento del servizio previste dal presente capitolato e dall'offerta tecnica dell'appaltatore e ciò sia in via temporanea che definitiva;
- servizi supplementari che si dovessero rendere necessari non previsti dal presente capitolato e dall'offerta tecnica dell'appaltatore ove tale affidamento ad altro contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disagi o duplicazione dei costi per la GESAC;
- modifiche all'oggetto del contratto rese necessarie da circostanze imprevedute e imprevedibili (varianti in corso d'opera).

Le modifiche/varianti in aumento o diminuzione possono essere richieste dalla GESAC per valori fino al quinto dell'importo complessivo dell'appalto, senza che l'appaltatore possa opporre eccezioni e avanzare pretese.

In qualunque caso di incremento e/o riduzione delle prestazioni, l'ammontare degli importi relativi agli aumenti e/o alle riduzioni sarà determinato sulla base del costo orario – ricavato dall'offerta dell'appaltatore - moltiplicato per le ore di servizio effettivamente rese e/o sottratte. Nessun ulteriore indennizzo e/o ristoro potrà essere preteso dall'appaltatore.

Nel caso in cui la GESAC S.p.A. richieda un aumento delle prestazioni la cauzione di cui al successivo articolo 26 dovrà essere proporzionalmente integrata.

Articolo 18 – Esclusione della revisione prezzi

Il corrispettivo, nella misura contrattualmente stabilita, sarà fisso ed invariabile per l'intera durata del contratto. Non si darà luogo a revisione dei prezzi per qualsivoglia motivo, intendendosi compresa la relativa alea assunta dalla società appaltatrice per l'intera durata del contratto e ciò in deroga all'art. 1664 c.c. e ad ogni altra disposizione di legge.

Articolo 19 - Termini di pagamento – tracciabilità

Il corrispettivo contrattuale di cui al precedente articolo 15, comprensivo degli oneri di sicurezza, sarà pagato in 12 rate mensili posticipate di uguale importo entro 30 giorni dalla data di trasmissione della fattura che potrà essere emessa a fine mese.

In occasione di ciascun pagamento la GESAC ha facoltà di trattenere gli importi corrispondenti alle penali di cui al successivo articolo 21 eventualmente applicate.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.

Il pagamento sarà comunque subordinato alla previa trasmissione di regolare fattura e di DURC attestante l'assolvimento, da parte dell'aggiudicatario nonché dell'eventuale subappaltatore, degli obblighi nei confronti di INPS ed INAIL, nonché della documentazione attestante il regolare pagamento degli stipendi e salari spettanti al personale impiegato dall'appaltatore e dal/i subappaltatore/i. Ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D. Lgs. 50/2016, in caso di inadempienza contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva relativo al personale dipendente dell'appaltatore o del/i subappaltatore/i impiegato nell'esecuzione del contratto, la committente tratterà dal pagamento del corrispettivo di cui al precedente articolo 16 l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli previdenziali ed assicurativi. Su ciascun pagamento la committente opererà una ritenuta dell' 0,50%; le ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, all'esito della verifica di conformità del servizio, previa acquisizione di DURC regolare.

Ai sensi dell'art. 30 comma 6 del D. Lgs. 50/2016, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o del/i subappaltatore/i, la committente in persona del Responsabile Unico del Procedimento di cui al successivo articolo 24, invita per iscritto il soggetto inadempiente a provvedervi entro i successivi quindici giorni. In assenza di formale contestazione motivata della fondatezza della richiesta entro il predetto termine, la committente procederà al pagamento delle retribuzioni dovute direttamente ai lavoratori, detraendo il relativo importo dal corrispettivo dovuto all'appaltatore.

Il mancato assolvimento, da parte dell'appaltatore ai predetti obblighi retributivi e contributivi, configurerà, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., grave inadempimento agli obblighi assunti con il presente contratto, così come configurerà, sempre ai sensi dell'articolo 1456 c.c., grave inadempimento agli obblighi assunti al presente contratto la presenza di personale in numero e per ore inferiori rispetto a quelle indicate nella proposta. La violazione anche di uno solo dei predetti obblighi potrà determinare la risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c. con ogni conseguenza di legge anche in ordine al risarcimento danni e all'escussione della cauzione di cui al successivo articolo 26.

Articolo 20 - Penali per non conformità dei servizi

In caso di accertamento da parte del Responsabile del procedimento e/o del Direttore dell'esecuzione di difformità nell'espletamento dei servizi richiesti dal presente Capitolato Speciale e dalle previsioni contrattuali, potranno essere applicate a carico dell'appaltatore le seguenti penali:

- A) Euro 100,00 per ogni ritardo superiore ai 15 minuti dalla chiamata da parte della Committente per l'esecuzione di servizi e attività in caso di emergenze e/o contingency aeroportuali;
- B) Euro 200,00 in caso di rilevazione congiunta tra GESAC e appaltatore di un numero inferiore a 5 (cinque) carrelli per ciascun punto di raccolta, o altro numero minimo indicato per specifici punti di raccolta;
- C) Euro 3.000,00 nel caso in cui al termine di ogni annualità di contratto dovesse essere accertata congiuntamente la perdita di un numero di carrelli superiore al 5% di quelli consegnati all'appaltatore e risultanti dal relativo verbale di consegna ad inizio appalto o verbali successivi in caso di integrazione del numero iniziale.

L'ammontare delle penali applicate all'appaltatore non può superare complessivamente il 10% dell'importo annuale dell'appalto .

Nel caso in cui dovessero essere applicate penali che complessivamente superino il predetto limite, il contratto si intenderà risolto.

Articolo 21 - Divieto di cessione dei crediti

I crediti rinvenienti dal contratto di appalto non possono costituire oggetto di cessione da parte dell'appaltatore, salva espressa autorizzazione della GESAC.

Articolo 22 - Subappalto

In considerazione delle caratteristiche dell'appalto e dell'oggetto dello stesso, il soggetto affidatario è tenuto a svolgere i servizi in proprio.

Il contratto non può essere ceduto ed il ricorso al sub appalto potrà essere ammesso purché ricorrano tutte le condizioni vigenti di cui all'art. 105 d. lgs 50/2016 e s.m.ed i. Potranno costituire oggetto del sub appalto, al ricorrere delle predette condizioni, esclusivamente quelle prestazioni da espletarsi in area land side che comportino l'impiego di specifiche attrezzature e mezzi d'opera, non essendo ammesso, in considerazione dell'oggetto dell'appalto, il ricorso al sub appalto di prestazioni che prevedano solo l'impiego di manodopera.

PARTE V

Articolo 23 – Responsabile del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione

Al Responsabile del Procedimento competeranno tutti i poteri di cui al D. Lgs. 50/2016. Il Responsabile del Procedimento potrà designare uno o più Direttori dell'Esecuzione del contratto.

Il responsabile del procedimento, e per quest'ultimo il/i Direttore/i dell'esecuzione ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento, durante l'esecuzione del servizio, il regolare e corretto adempimento delle prestazioni. Al direttore dell'esecuzione vengono conferiti tutti i poteri necessari per dare esecuzione al presente contratto.

E' riconosciuto inoltre al responsabile del procedimento e per quest'ultimo al/ai Direttore/i dell'esecuzione, il diritto di monitorare, ispezionare, applicare penali e di adottare ogni altra decisione in merito al presente contratto, anche in relazione al rispetto degli indicatori di qualità e degli standard di servizio attesi.

L'appaltatore dovrà attenersi alle disposizioni che saranno impartite per iscritto dal responsabile del procedimento e per esso dal Direttore dell'esecuzione.

Articolo 24 - Responsabile del contratto e responsabile della sicurezza per conto dell'appaltatore

L'appaltatore, contestualmente alla firma del contratto di appalto, dovrà comunicare alla Committente il nominativo del responsabile del contratto e del responsabile della sicurezza.

Il responsabile del contratto dovrà avere la piena rappresentanza dell'appaltatore nei confronti della Committente e del personale e dovrà essere dotato di tutti i poteri occorrenti per la gestione del contratto e del personale. A tal fine l'appaltatore dovrà, prima della firma del contratto, conferire mediante scrittura privata autenticata dal Notaio o atto pubblico, al responsabile del contratto apposito mandato con rappresentanza comprensivo di tutti i poteri.

Il responsabile della sicurezza dovrà assolvere a tutti gli obblighi posti dalla legge a suo carico per il regolare espletamento dell'appalto.

A titolo meramente esemplificativo il responsabile del contratto dovrà pianificare e gestire, in piena autonomia, tutte le attività giornaliere dei lavoratori vincolati all'espletamento del servizio e dovrà:

- pianificare ed organizzare i turni di lavoro del personale su base giornaliera e settimanale;
- trasmettere, preventivamente alla GESAC i turni di lavoro su base giornaliera e settimanale, indicando i nominativi del personale dedicato ai singoli servizi;
- curare la gestione giornaliera delle unità lavorative;
- coordinare le operazioni giornaliere;
- garantire la presenza costante del personale preposto;
- garantire lo scrupoloso rispetto, da parte del personale, degli obblighi assunti;
- gestire le situazioni di emergenza con redistribuzione flessibile dei carichi ai gruppi di lavoro;
- risolvere eventuali indisponibilità di personale mediante sostituzione con altro personale idoneo, avente stesse caratteristiche e stesso inquadramento;
- utilizzare il personale in pronta disponibilità per smaltire eventuali carichi di lavoro.

PARTE VI

Articolo 25 – Cauzione

Prima della stipula del contratto l'aggiudicataria, dovrà costituire una cauzione definitiva a garanzia del regolare adempimento degli obblighi assunti dall'appaltatore, inclusi quelli riferiti ai mezzi affidati all'appaltatore in regime di comodato d'uso gratuito e della buona esecuzione del servizio. Detta cauzione dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria e/o assicurativa che dovrà avere il contenuto e le clausole di cui all'articolo 103 del D. Lgs. 50/2016. La cauzione potrà essere escussa in qualsiasi momento dalla GESAC e in caso di escussione la stessa dovrà essere ricostituita dall'appaltatore.

La cauzione sarà svincolata al termine del contratto previa verifica del regolare adempimento, da parte dell'appaltatore, delle obbligazioni assunte.

Articolo 26 – Assicurazioni

L'appaltatore sarà responsabile nei confronti della GESAC e/o di terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti.

È fatto obbligo all'appaltatore di mantenere la GESAC sollevata e indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

Impregiudicata la responsabilità di cui innanzi, contestualmente alla firma del contratto l'Appaltatore dovrà consegnare alla GESAC copia della polizza assicurativa stipulata con primaria compagnia di gradimento della GESAC a garanzia della Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) (dovrà essere considerata terza anche la GESAC ed i suoi beni) e della Responsabilità Civile verso il proprio personale dipendente (RCO) con massimali non inferiori ai seguenti:

- Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) Aviation: non inferiore ad euro 30.000.000,00
- Responsabilità Civile verso Prestatori d'Opera (RCO): da determinarsi in base alla R.A.L. (Retribuzione Annuale Lorda) complessiva del personale dipendente e comunque con massimale non inferiore ad euro 1.500.000,00

I massimali di cui sopra dovranno essere espressi nelle polizze di riferimento per sinistro.

Le polizze dovranno garantire il risarcimento danni derivanti da eventi di numero illimitato per l'intero periodo di espletamento del servizio e dovranno tassativamente prevedere tutte le condizioni – nessuna esclusa - di cui al "Programma Assicurativo AIN" (DOC. I) e dovranno riferirsi anche a tutti i mezzi ed alle attrezzature affidati dalla GESAC in regime di comodato d'uso ed a qualsiasi altro mezzo impiegato per i quali dovrà essere espressamente prevista l'azione di rivalsa da parte della compagnia assicuratrice che garantirà la copertura assicurativa a primo rischio in caso di sinistro.

Le polizze dovranno essere mantenute in vita per l'intera durata contrattuale e l'appaltatore dovrà fornire alla GESAC documentazione attestante il regolare pagamento del premio.

L'inadempimento degli obblighi di cui innanzi rappresenterà grave inadempimento e giustificherà, ai sensi dell'art. 1456 c.c., la risoluzione del contratto per colpa dell'appaltatore con ogni conseguenza anche in ordine ai danni.

PARTE VII

Articolo 27 - Facoltà della GESAC di recedere dall'appalto

E' riconosciuta alla GESAC, la facoltà di recedere a suo insindacabile giudizio, in qualsiasi momento, dal contratto d'appalto. Il recesso parziale dovrà essere comunicato con un preavviso di 30 giorni, quello totale con un preavviso di tre mesi.

In caso di recesso, all'appaltatore competerà esclusivamente il pagamento del corrispettivo contrattuale limitatamente alle prestazioni eseguite da calcolare in ragione di 1/365° del corrispettivo contrattuale annuale per ciascun giorno di prestazione eseguita.

Non è riconosciuta all'appaltatore la facoltà di recedere dal contratto.

PARTE VIII

Articolo 28 – Esecuzione in danno

Qualora il prestatore di servizi ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, la GESAC potrà ordinare ad altra ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dal prestatore di servizi stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati alla GESAC stessa.

Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, la GESAC potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti del prestatore di servizi ovvero, in mancanza escutendo la cauzione di cui al precedente articolo 26.

Articolo 29 - Clausola risolutiva espressa

Ferme le clausole risolutive espresse previste nei precedenti articoli, il Contratto di appalto sarà risolto ai sensi dell'art. 1456 c.c., di diritto anche:

- nel caso in cui l'appaltatore dia od offra o concordi di dare a qualunque dipendente della GESAC o persona che lavori per essa, qualunque regalo o compenso di qualsiasi natura;
- nel caso in cui l'appaltatore (tramite i propri dirigenti, amministratori, soci, rappresentanti, preposti, etc.) diventi socio in affari di qualsiasi natura con dipendente/i della GESAC o di persona che lavori per essa o per un'altra e diversa Società da essa controllata e/o partecipata, o di un qualunque parente delle suddette persone, senza aver previamente ottenuto un'autorizzazione scritta della GESAC stessa;
- nel caso in cui l'appaltatore dovesse essere messo in liquidazione o dovesse essere sottoposto a una procedura tendente a dichiararne il fallimento, ovvero nel caso in cui dovesse chiedere e/o essere ammesso a concordato preventivo;
- nel caso di mancato adempimento, da parte dell'appaltatore, degli obblighi retributivi, contributivi e previdenziali assunti nei confronti dei propri dipendenti;
- nel caso di mancato avvio del servizio alla data prevista;
- in caso di sospensione, anche parziale, ovvero mancata effettuazione (anche parziale) del servizio;
- nel caso in cui il personale impiegato dovesse essere utilizzato anche per altre attività in ambito aeroportuale;
- nel caso in cui dovesse risultare l'impiego, da parte dell'appaltatore, di personale in misura inferiore (numero e/o ore) o con caratteristiche diverse rispetto a quelle previste;
- in caso di cessione anche parziale del presente contratto a terzi, nonché in caso di affidamento in subappalto in violazione di quanto previsto dal presente capitolato;
- nel caso di insolvenza dell'appaltatore;
- nel caso in cui l'appaltatore non mantenga in vita le polizze assicurative, ovvero ometta di produrre alla GESAC la documentazione che dimostri il puntuale adempimento di tale obbligo;
- nel caso in cui l'appaltatore dovesse perdere i requisiti di cui alla legislazione antimafia;
- nel caso di violazione delle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e di tutela ambientale.

La risoluzione del contratto, nei casi innanzi fissati, si verificherà di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. al manifestarsi, da parte della GESAC, della volontà di avvalersi della clausola risolutiva. In caso di risoluzione del contratto l'appaltatore è tenuto a risarcire alla GESAC tutti i danni conseguenti (diretti ed indiretti).

PARTE IX

Articolo 30 - Protocollo di legalità

L'Appaltatore assume l'obbligo di uniformarsi al protocollo di legalità del 01/08/2007 della Prefettura di Napoli Ufficio del Governo cui la Committente ha aderito, e di ottemperare, dunque a tutto quanto nello stesso previsto, con particolare riferimento alle clausole da 1 a 6 dell'art 8 del protocollo che diventeranno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto e dei subcontratti che l'Assuntore stipulerà in corso d'esecuzione dei lavori

Articolo 31 - Controversie

Eventuali controversie saranno devolute in via esclusiva e in deroga a qualunque altro Foro competente, al Tribunale di Napoli.

Articolo 32 - Stampa ed altri mezzi d'informazione

L'appaltatore non dovrà dare alla stampa o a qualunque altro mezzo di informazione, notizie relative al presente atto o alle attività della Società nell'Aeroporto. Ogni informazione o articolo da offrire per la pubblicazione sulla stampa o qualunque altro mezzo di informazione dovrà essere preventivamente riferito al rappresentante della GESAC per la necessaria autorizzazione.

Articolo 33 - Regolamenti interni e codice etico

L'appaltatore, il suo personale, i suoi agenti in Aeroporto dovranno sempre osservare tutti i Regolamenti Interni in vigore e tutti quelli che possono di volta in volta essere emessi dalla GESAC

Per tutto quant'altro non espressamente previsto o derogato con il presente atto, si rinvia al Regolamento di Scalo, pubblicato sul Portale Acquisti, del quale la società ha preso atto, regolamento che con la sottoscrizione del contratto conferma di conoscere ed accettare senza riserva alcuna. La Società dovrà assicurarsi che tutto il suo personale, e ogni altro soggetto ad essa collegato, osservi sempre tali regolamenti e direttive.

La Società si obbliga a comunicare e far applicare ai propri dipendenti, fornitori e prestatori d'opera, più in generale a chiunque altro che in dipendenza dell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente atto possa avere accesso al sedime aeroportuale, le Disposizioni di Sicurezza GESAC vigenti nell'area oggetto di intervento.

Si precisa che la circolazione del personale della Società all'interno delle aree oggetto di intervento sarà soggetta a limitazioni in base a disposizioni di sicurezza della GESAC per insindacabili ragioni di esercizio aeroportuale.

La Società, infine, prende atto dell'esistenza del codice etico aziendale pubblicato sul sito www.gesac.it e dichiara di accettarne il contenuto con la sottoscrizione del contratto.

Articolo 34 - Modello di organizzazione e gestione ai sensi del d.lgs. 231/2001 adottato da GESAC

La GESAC ha adottato il modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, alla cui osservanza l'Appaltatrice dovrà impegnarsi con la sottoscrizione del contratto.

L'Appaltatrice dovrà obbligarsi ad adottare procedure aziendali e ad impartire disposizioni ai propri dipendenti e/o collaboratori idonei a prevenire la commissione, anche tentata, dei reati in relazione ai quali si applicano le

sanzioni previste nel D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 secondo quanto espressamente indicato nel modello di organizzazione e gestione adottato da GESAC e si obbliga a mantenerli attuati per l'intera durata del Contratto.